

## VareseNews

### “Lavoriamo insieme per una Confederazione Elvetico-Insubre”

**Pubblicato:** Sabato 12 Giugno 2010

«La notizia riportata ieri dalla stampa in merito alla proposta del deputato elvetico Baetting **dell'UDC di allargare i confini della Svizzera** a nuovi territori ha sicuramente riscosso grande favore nelle popolazioni interessate, in particolare a Varese e Como». Lo sostiene il movimento econazionale **Domà Nunch**, da tempo assertore delle “libertà insubri”, che torna così a cavalcare la proposta già **bocciata dalla Lega Nazionale dei Ticinesi**, provocando anche diverse reazioni **da parte di alcuni politici varesini**. Secondo il movimento la proposta di unificare con il Canton Ticino e una parte **del Varesotto e del Comasco** dimostrerebbe «che oramai i tempi sono maturi per esperire le strade più moderne e democratiche per la creazione di nuovi soggetti statuali nell'ambito di un'Europa delle Patrie – dichiara **Lorenzo Banfi**, Presidente di Domà Nunch -. Da anni noi pensiamo al superamento dell'obsoleta frontiera che separa l'Insubria italiana (piemontese e lombarda) da quella svizzera. **Gli amministratori del versante italiano prendano atto che queste non sono fantasie**, ma un serio modello per il futuro: una Confederazione Elvetico-Insubre avrebbe dimensioni di tutto rispetto e potrebbe anzi diventare un gigante a livello economico. I numeri, in effetti, lo dimostrano: un'ipotetica **Confederazione fra Insubria e Svizzera** sarebbe un colosso di quasi 16 milioni di abitanti, con una superficie di oltre 50.000 kmq e un PIL paragonabile a quello dei Paesi Bassi».

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)